

REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E TRASPORTI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI RAGUSA
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

PRIMO SOCCORSO IN AZIENDA

IL PRIMO SOCCORSO

Il primo soccorso è l'aiuto dato alla vittima, attraverso azioni standardizzate compiute da personale non sanitario, in attesa dell'intervento specializzato.



Emergenza sanitaria	118
Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Vigili del Fuoco	115
Soccorso stradale	116
Chiamate urgenti	4197

COMPITI

DEL PRIMO SOCCORRITORE

- attivare il pronto soccorso (*chiamata dei soccorsi*);
- valutare la vittima e, se necessario, sostenerne le funzioni vitali;
- arrestare una emorra-

MISURE DI PRIMO SOCCORSO

1. Le dotazioni di pronto soccorso sono costituite dalla cassetta di pronto soccorso disposta nella stanza del consegnatario.
 2. In caso di necessità di primo soccorso antincendio, occorre premunirsi della valigetta con Kit antiustioni disposta nell'armadio antincendio di piano terra;
 3. In essi sono contenuti i presidi richiesti all'Allegato 1 del DM 388/2003.
- o Le istruzioni, di cui all'ALLEGATO A, per l'uso dei materiali contenuti nel pacchetto di medicazione sono affisse direttamente sulla cassetta;
 - o In caso di avvenuto primo soccorso, il personale Addetto che si è servito dei materiali contenuti nel pacchetto di medicazione, dovrà avvisare il consegnatario del materiale utilizzato; quest'ultimo provvederà all'integrazione di eventuale materiali mancanti;
 - o Se si ravvisasse la necessità di assistenza sanitaria di emergenza, il personale Addetto è incaricato di segnalare telefonicamente la richiesta di aiuto, ai seguenti numeri:

113

SOCCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA

118

EMERGENZA SANITARIA

0932/623946

GUARDIA MEDICA (piazza Igea)

- Le *posizioni di sicurezza* eventualmente da adottare sull'infortunato solo in caso di effettiva necessità, in attesa dell'arrivo del medico, sono riportate negli allegati seguenti.

➤



In caso di dubbio sul tipo di infortunio occorre evitare spostamenti impropri, assicurando comunque l'assistenza.

DM 15 luglio 2003, n. 388

Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni.

(GU n. 27 del 3-2-2004)

Allegato 1

CONTENUTO MINIMO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Guanti sterili monouso (5 paia).

Visiera paraschizzi

Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1).

Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3).

Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10).

Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2).

Teli sterili monouso (2).

Pinzette da medicazione sterili monouso (2).

Confezione di rete elastica di misura media (1).

Confezione di cotone idrofilo (1).

Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2).

Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2).

Un paio di forbici.

Lacci emostatici (3).

Ghiaccio pronto uso (due confezioni).

Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2).

Termometro.

Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

KIT ANTIUSTIONE (nell'armadio antincendio di piano terra)

DECRETO MINISTERIALE 28 LUGLIO 1958

ALLEGATO A

ISTRUZIONI PER L'USO DEI MATERIALI CONTENUTI NEL PACCHETTO DI MEDICAZIONE

1. Lavarsi bene le mani con acqua e sapone prima di toccare qualunque ferita o il materiale di medicazione; in caso di mancanza d'acqua, pulirsi le mani con un batuffolo di cotone idrofilo imbevuto di alcool.
2. Lavare la ferita con acqua pura e sapone, servendosi della garza per allontanare il terriccio, la polvere, le schegge, ecc.; in mancanza di acqua, lavare la pelle intorno alla ferita con un batuffolo di cotone idrofilo imbevuto di alcool.
3. Lasciare uscire dalla ferita alcune gocce di sangue ed asciugare con la garza.
4. Applicare sulla ferita un poco di alcool iodato; coprire con garza; appoggiare sopra la garza uno strato di cotone idrofilo; fasciare con una benda di garza, da fissare alla fine con una spilla o con un pezzetto di cerotto. Se si tratta di piccola ferita, in luogo della fasciatura, fissare la medicazione mediante striscioline di cerotto.
5. Se dalla ferita esce molto sangue, comprimerla con garza e cotone idrofilo, in attesa che l'infortunato riceva le cure del medico. Se la perdita di sangue non si arresta e la ferita si trova in un arto, in attesa del medico, legare l'arto, secondo i casi, a monte o a valle della ferita o, in ambedue le sedi, mediante una fascia di garza, una cinghia, una striscia di tela, ecc., sino a conseguire l'arresto della emorragia.
6. Nel caso di ferita agli occhi, lavare la lesione soltanto con acqua, coprirla con garza sterile e cotone idrofilo e fissare la medicazione con una benda ovvero con striscioline di cerotto.
7. In caso di punture d'insetti o morsi di animali ritenuti velenosi, spremere la ferita e applicarvi sopra un po' di ammoniaca, salvo che non si tratti di lesioni interessanti gli occhi. Se la persona è stata morsa da un rettile, o se versa in stato di malessere, richiedere subito l'intervento del medico.
8. In caso di scottature, applicare con delicatezza sulla lesione un po' del preparato anti-ustione, coprire con la garza e fasciare non strettamente.

Basic Life Support (BLS)

Rianimazione cardiopolmonare

Fasi valutative che autorizzano alla esecuzione successiva di manovre appropriate

- Valutazione coscienza azione A
- Valutazione respiro azione B
- Valutazione circolo azione C

Dott. Giovanni Barone Medico
Competente

12

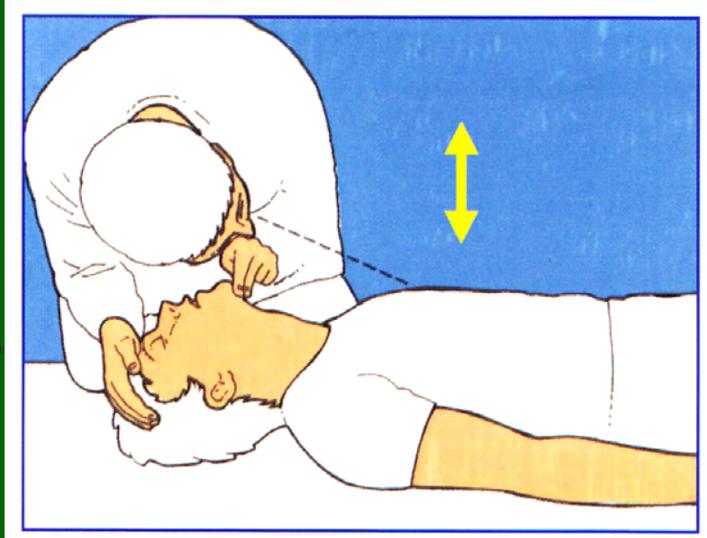
Fasi valutative: Fase A
1° valutazione dello stato di coscienza



Dott. Giovanni Barone Medico
Competente

15

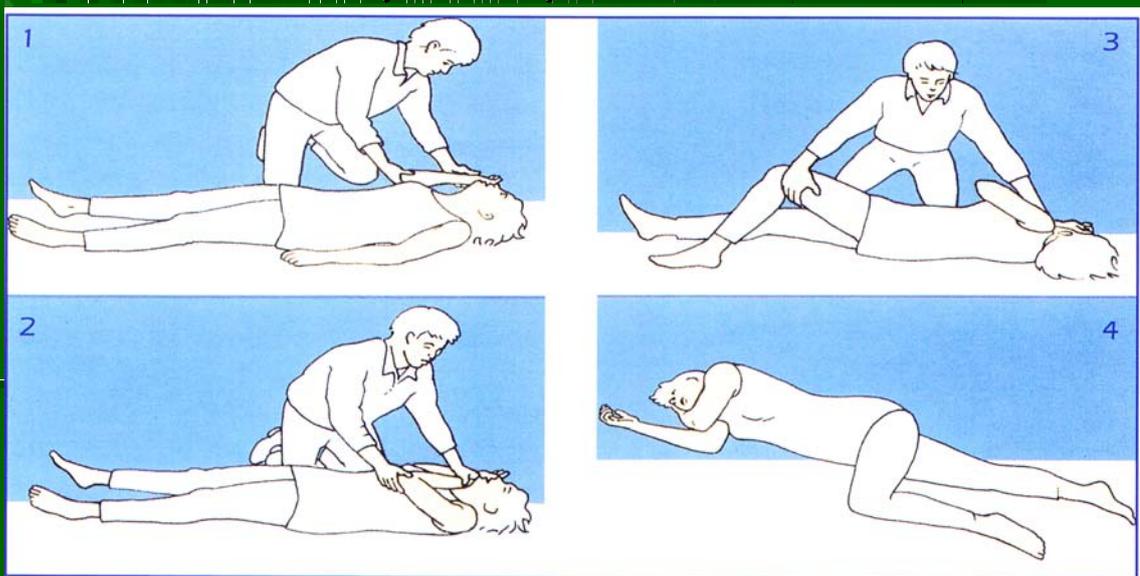
Fasi valutative: Fase B 1° valutazione dell'attività respiratoria



Dott. Giovanni Barone Medico
Competente

21

Fasi valutative: Fase B 2° posizione laterale di sicurezza (PLS)



Dott. Giovanni Barone Medico
Competente

24

Fasi valutative: Fase B

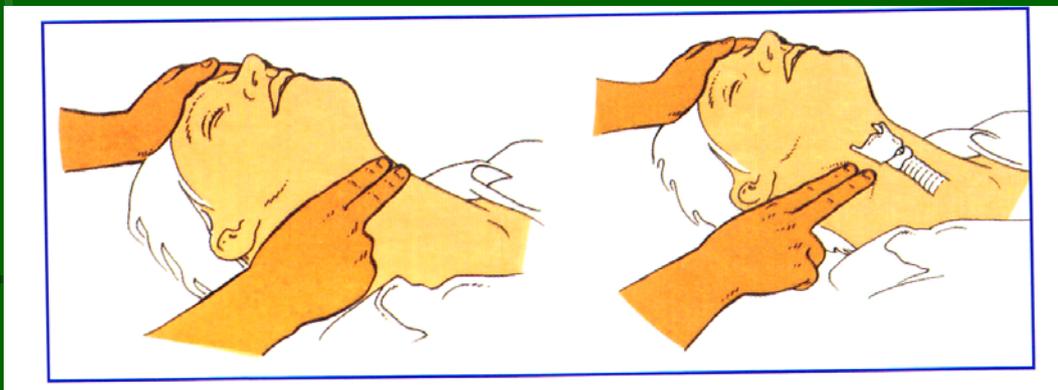
3° ventilazione artificiale (2 atti)



Dott. Giovanni Barone Medico
Competente

27

Fasi valutative: Fase C valutazione
del circolo:
POLSO CAROTIDEO



Dott. Giovanni Barone Medico
Competente

33

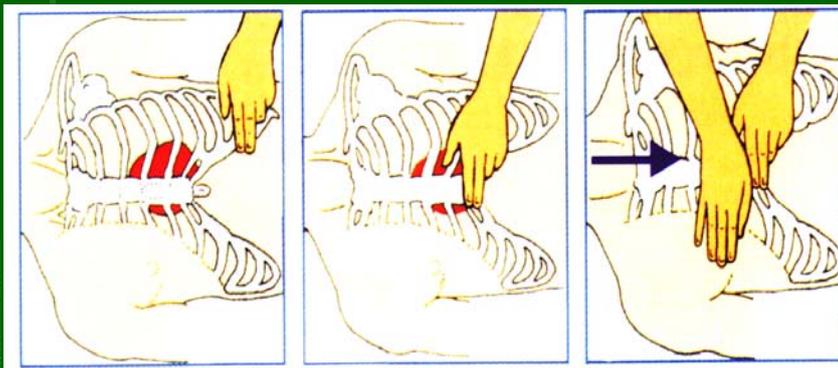
Fasi valutative: Fase C RCP

- se il polso o i segni di circolo sono presenti si inizia la ventilazione
(12 atti minuto **una insufflazione ogni 5 secondi**)
- se il polso o i segni di circolo sono assenti attivare il soccorso avanzato chiamando il 118 e confermando l'arresto cardiaco
- si inizia la RCP (**alternando 30 compressioni toraciche e 2 insufflazioni**)

Dott. Giovanni Barone Medico
Competente

35

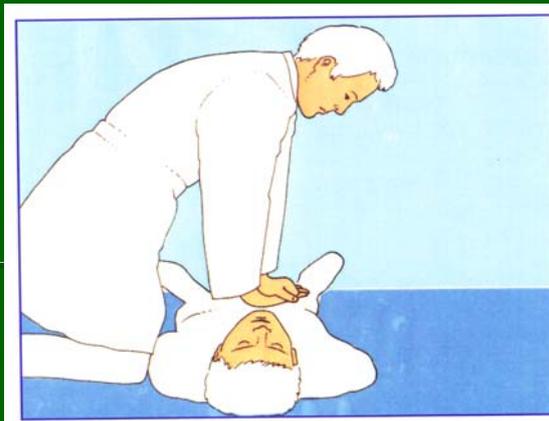
Fasi valutative: Fase C ricerca del punto per le compressioni toraciche



Dott. Giovanni Barone Medico
Competente

37

Azione Fase C (rcp) compressioni toraciche posizione del soccorritore

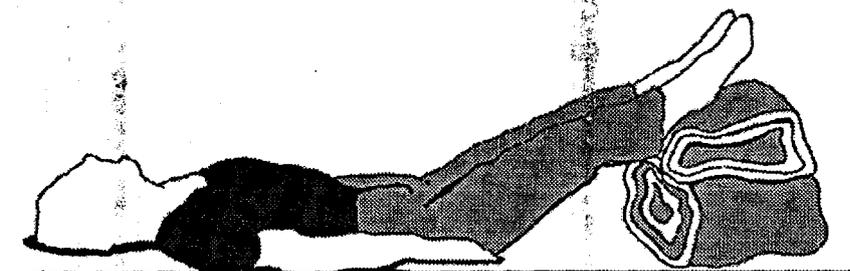


Dott. Giovanni Barone Medico
Competente

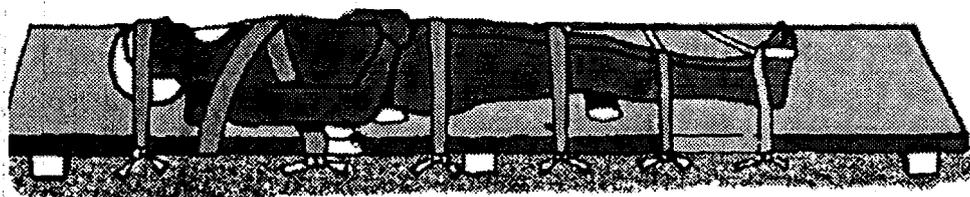
41

POSIZIONI DI SICUREZZA

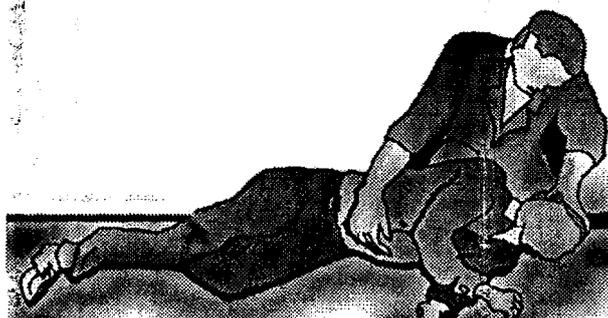
(da adottare solo in caso di effettiva necessità)



STATO DI SHOCK

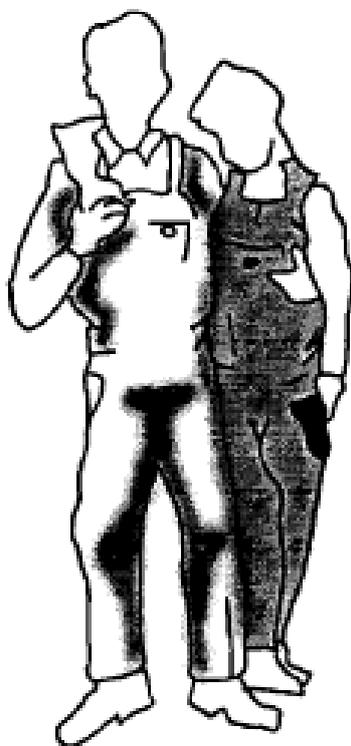


FRATTURA COLONNA



POSIZIONE DI SICUREZZA

TRASPORTI: CORPO LIBERO



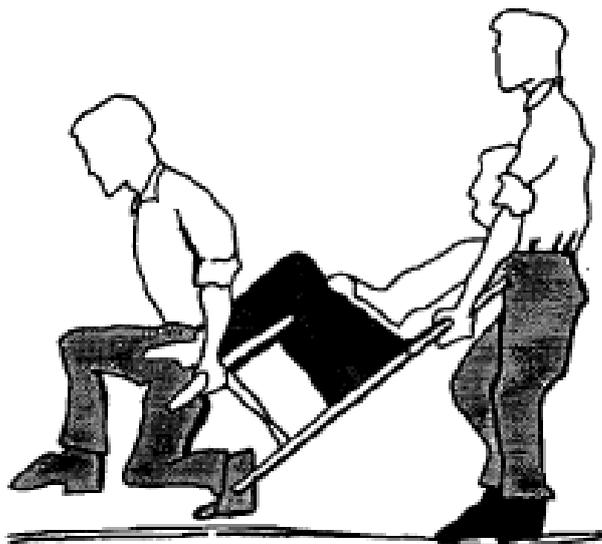
Aiutare sottobraccio



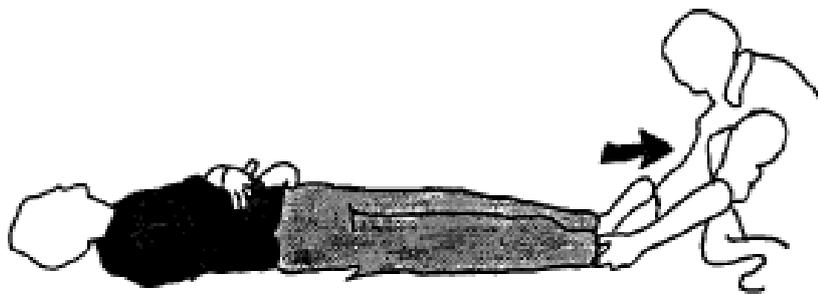
In braccio



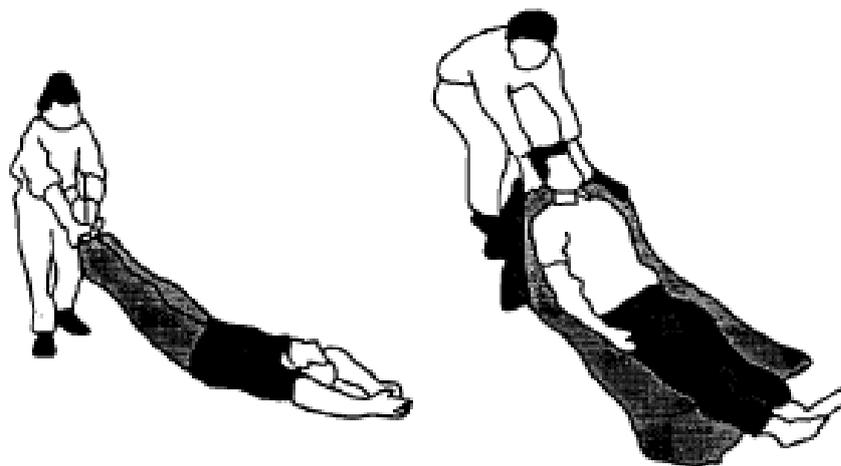
Sulle spalle
(breve spostamenti)



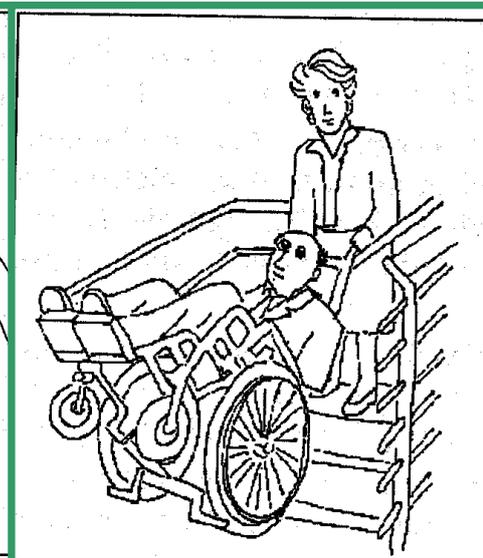
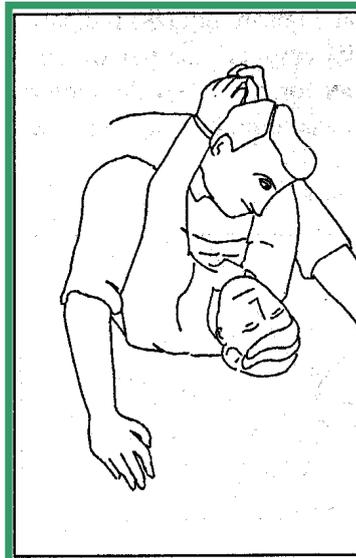
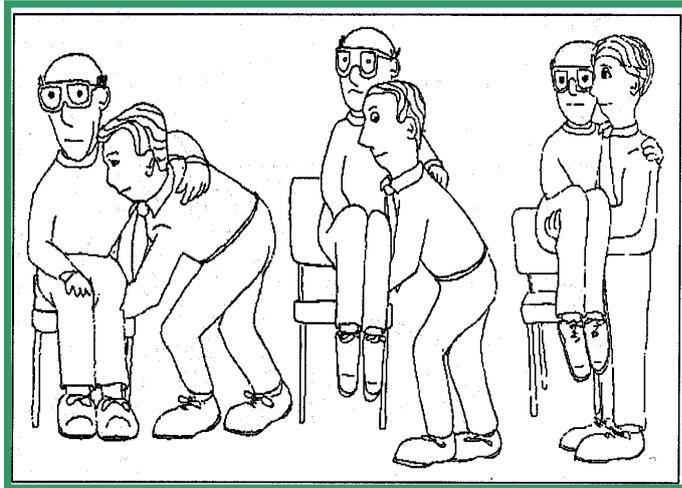
Trasporto con una sedia



IN CASO DI SOSPETTA FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SE SI E' DA SOLI



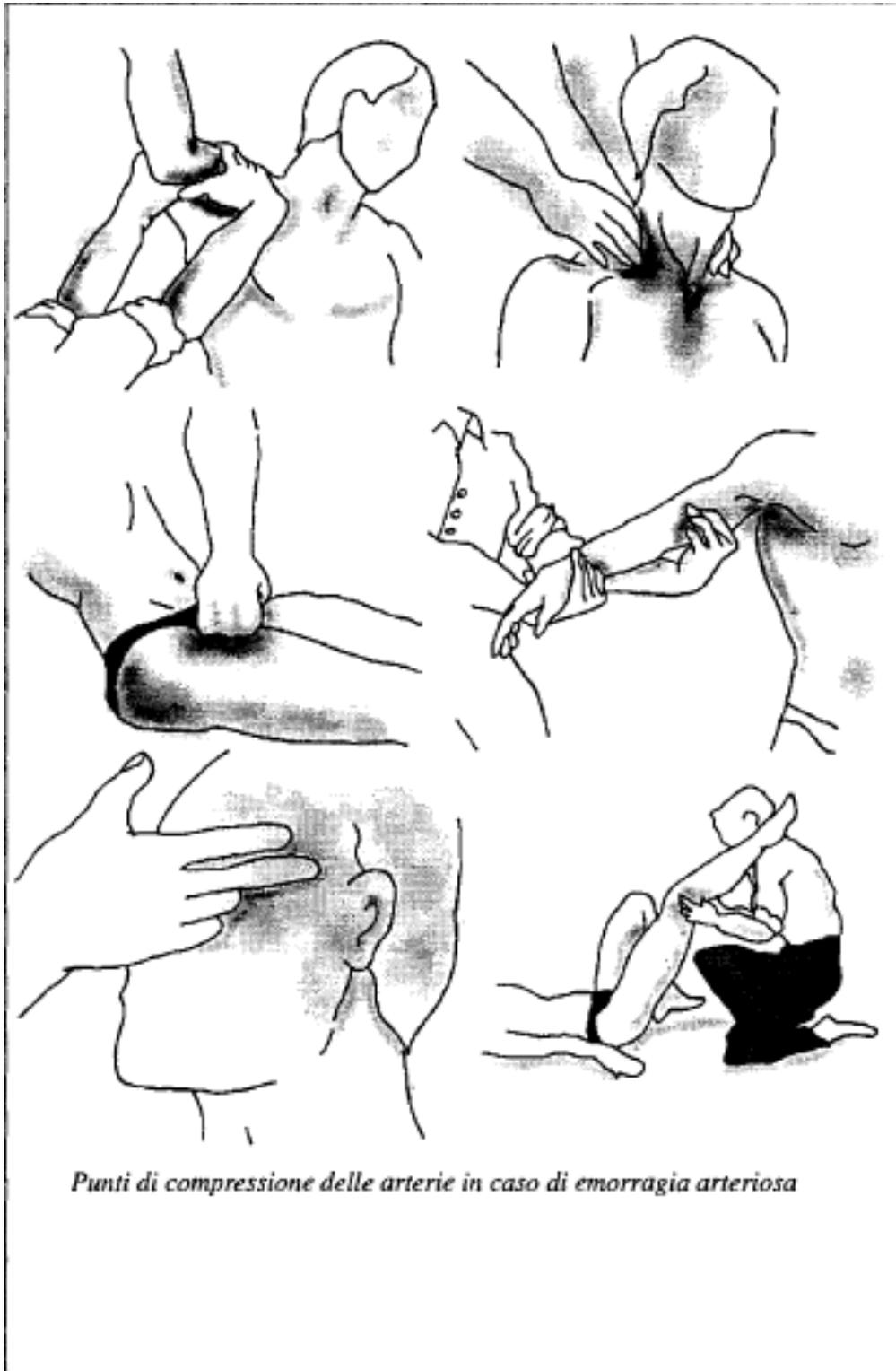
MODALITÀ DI TRASPORTO DI PERSONA DISABILE O INFORTUNATA



Davanti a una difficoltà di respirazione l'infortunato va trasportato in posizione seduta o semiseduta



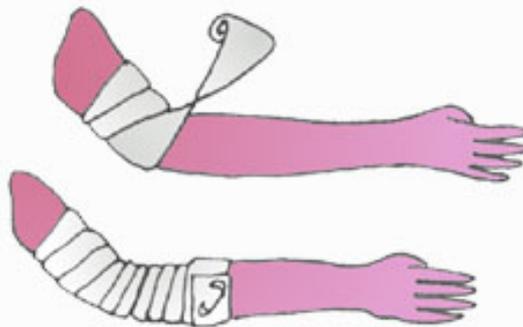
Emorragia arteriosa



Bendaggi e fasciature



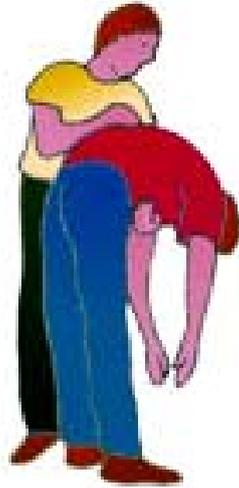
fasciatura comprendente un'articolazione



immobilizzazione di un arto con mezzi di fortuna: stracci, coperte, cravatte, lacci, spille da balia...

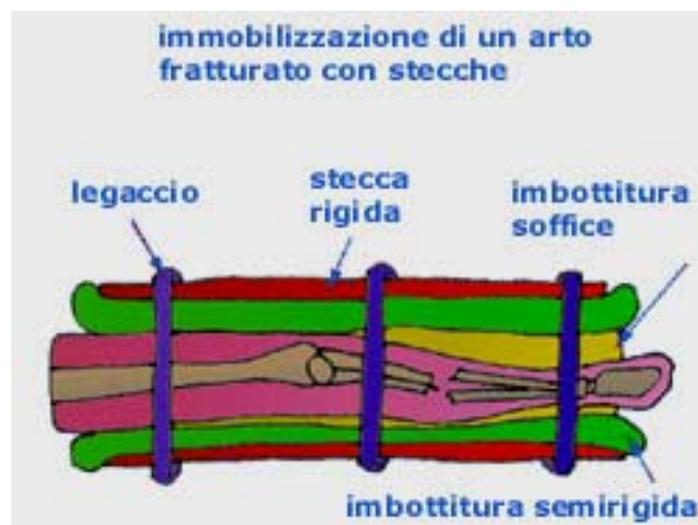


Liberare le vie aeree ostruite

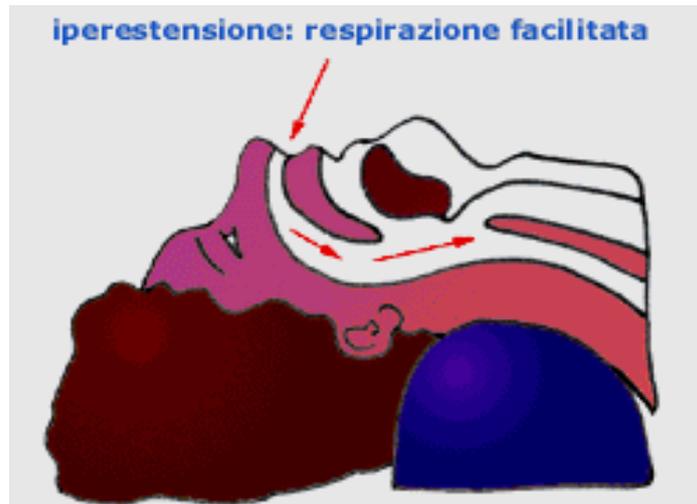


Manovra di Heimlich

Immobilizzazione delle fratture



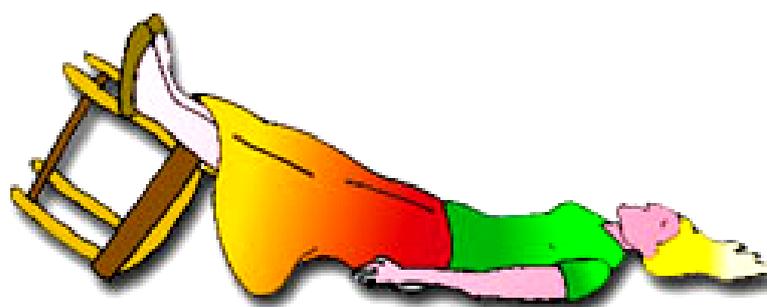
Iperestensione della testa



Posizione antishock

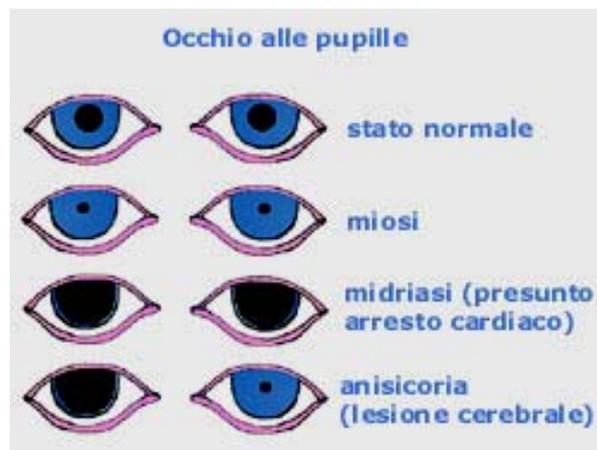


posizione antishock
con l'ausilio di una sedia



Massaggio cardiaco

Se l'infortunato è incosciente con respiro assente e battito cardiaco assente bisogna immediatamente procedere al massaggio cardiaco e alla respirazione artificiale.



MASSAGGIO CARDIACO ESTERNO

**abbassamento dello sterno:
4 - 5 cm**

RIANIMAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA

50-60 al minuto

Alternare 30 compressioni a 2 rapide insufflazioni